

Parco Massimo Troisi

Riqualificazione del Parco Massimo Troisi

Il parco è ubicato nel quartiere di S. Giovanni, nella periferia est della città in una zona che solo alcuni anni fa rappresentava l'area più produttiva e industrializzata di Napoli. Si estende su una superficie di 120.000 mq; architettonicamente mescola forme geometriche, con percorsi a squadra, direttrici regolari ed elementi paesaggistici. La flora annovera in preminenza specie mediterranee e nostrane. Il parco offre ai suoi frequentatori oltre agli spazi verdi, lunghi viali per fare footing ed un'area giochi, oltre che serre didattiche oggi inutilizzate. E' presente, inoltre, un'area originariamente adibita a laghetto, dell'estensione di circa 8000 mq, da anni in disuso per problematiche di deflusso e riciclo delle acque

Allo stato le aree verdi, intese come parchi e giardini, rappresentano per una grande città metropolitana come Napoli, un rilevante patrimonio naturalistico che va salvaguardato dal degrado di natura ambientale e dal degrado di natura vandalica. La salvaguardia ed il miglioramento del bene pubblico, nel caso specifico del verde, è stata in questi anni una priorità strategica ed uno sforzo economico non indifferente sostenuto dall'Amministrazione Comunale per rendere la città non solo più decorosa ma anche più attenta alla qualità della vita dei cittadini.

Partendo da un'attenta analisi sulle condizioni generali e delle criticità puntuali del Parco Massimo Troisi, tenendo conto del suo valore ambientale, culturale e sociale, si sono individuati gli obiettivi progettuali primari per una riqualificazione volta a ripristinarne la morfologia degli spazi e delle aree a verde, la sicurezza per i fruitori e l'originario decoro. Nell'ambito del progetto di riqualificazione del Parco Massimo Troisi sono previste le seguenti tipologie di intervento:

- Conversione dell'area adibita a laghetto in spazio destinato ad attività sportiva;
- Rifunzionalizzazione della serra su via Domenico Atripaldi;
- Riqualificazione delle aree giochi;
- Ripristino dei cordoli, dei muretti e dei relativi rivestimenti;
- Ripristino opere in ferro (cancelli e recinzioni);
- Ripristino dell'impianto di illuminazione;
- Installazione impianto antincendio sulla collina artificiale;
- Ripristino impianto idrico, elettrico e di videosorveglianza;
- Riqualificazione aree a verde, con interventi straordinari a carico di alberi di alto fusto ed integrazione con specie arboree ed arbustive;
- Revisione e integrazione degli arredi, integrazione di cestini e panchine, apposizione di

- cartellonistica informativa sulle specie di pregio presenti, apposizione di segnaletica;
- Revisione delle pavimentazioni;
 - Riqualificazione dei locali adibiti a spogliatoi ed uffici per il personale;
 - Riqualificazione dei servizi igienici ad uso del pubblico.